

# Musei Provincia Teramo



PROVINCIA  
DI TERAMO

Assessorato alla Cultura

PieroAssentiStudio-TE - Ph. Maurizio Angelelli



# Musei Provincia Teramo

ARCHEOLOGIA

ARTE

CERAMICA

ETNOGRAFIA

MUSICA

SCIENZA

STORIA

Assessorato alla Cultura  
Via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO  
Tel. 0861 331259/331315  
Fax 0861 331201  
cultura@provincia.teramo.it  
www.provincia.teramo.it

realizzato  
con il contributo di



# Musei Provincia Teramo

## Presentazione

*Una guida può limitarsi ad essere un utile strumento di consultazione ma può rappresentare, in certi casi, anche la necessaria mappa di bordo per viaggi inconsueti alla ricerca delle proprie radici, del proprio patrimonio, dei propri tesori.*

*La “carta dei musei” della provincia di Teramo, che pubblichiamo in queste pagine, riesce ad assolvere facilmente ad entrambe le funzioni. Se dunque da una parte fotografa il patrimonio museale del nostro territorio, dall'altra riesce a sollecitare chi lo abita ad approfondire la conoscenza della storia dei propri luoghi e dei propri avi. E quindi di se stesso.*

*Dal fascino dell'archeologia alle meraviglie dell'arte contemporanea, dalle collezioni di oggetti sacri alle cose più belle della tradizione dei nostri ceramisti, dalle scienze naturali all'artigianato. Il tutto tenendo presente tutti i percorsi possibili, che dunque comprendono musei pubblici e collezioni private, archivi e case-museo, i centri visita del Parco e persino l'osservatorio astronomico di Collurania.*

*Abbiamo cercato, in questa guida, di tenere presente le esigenze di tutti, turisti e cittadini, evitando di tracciare semplicemente l'elenco di una serie di luoghi “da visitare”. Una legenda, facile ed intuitiva, aiuterà ad orientarsi in quella che vogliamo considerare, perdonateci l'ambizione, una piccola ma utile “mappa dei tesori” di casa nostra.*

Rosanna Di Liberatore  
Assessore alla Cultura Provincia di Teramo

Ermino D'Agostino  
Presidente Provincia di Teramo

## Museo Archeologico di Atri

Via dei Musei - Atri · Telefono: 085.8797875  
alberto.varani@tin.it

**Orari:** estivo mar/dom 10.30/12.30 - 16.30/18.30  
lun 16.30/18.30 - invernale ven/dom 10.30/12.30  
- 15.30/17.30 **Ticket:** 2.00€ intero - 1.00€ ridotto

**Accesso disabili:** sì.

*Il museo è situato nel complesso del XVIII secolo formato dai palazzi De Galitiis, De Albertiis e Tascini. La prima sala, dedicata a Vincenzo Rosati, ospita numerosi reperti archeologici recuperati dall'eminente studioso atriano. La seconda sala è dedicata alla preistoria del territorio abruzzese. La sala più suggestiva è la sala protostorica dove sono esposte due sepolture integre scavate ai primi del '900. I corredi, in prevalenza femminili e infantili, databili intorno ai primi tre quarti del VI secolo a.C., provengono da 22 sepolture scavate nelle necropoli di Atri di Colle della Giustizia e Pretara.*



*Il museo custodisce i corredi funerari della vicina necropoli di Campovalano che ha restituito 610 sepolture di una cronologia compresa tra la prima età del ferro e la romanizzazione (IX-III sec. a.C.). Il percorso espositivo, con l'ausilio di ricostruzioni grafiche ed ambientali, illustra l'evoluzione del rito funerario presso i Pretuzii, etnia paleo-sabellica di ambito culturale medio-adriatico. Dai monumenti funerari più antichi, dell'età orientalizzante (VIII-VII sec. a.C.) troviamo corredi caratterizzati da vasellame in bronzo di tradizione etrusca, ceramica di impasto locale con eleganti anse e appliques antropomorfe e zoomorfe; le sepolture maschili sono caratterizzate da armi in ferro e bronzo e spesso dalla presenza del carro da guerra o da parata in quelle principesche. In quelle femminili spiccano le straordinarie parures di fibule in bronzo con pendenti di cipree, denti di cinghiale, bulle bivalva, manine in bronzo oltre che collane di ambra e pasta vitrea. Il percorso espositivo è arricchito dalla ricostruzione di una sepoltura principesca con straordinari elementi di corredo.*



*Il percorso espositivo è arricchito dalla ricostruzione di una sepoltura principesca con straordinari elementi di corredo.*



## Museo Archeologico Nazionale di Campi

Piazza S. Francesco, 45 - Campi  
Telefono: 0861.569158 · Fax: 0861.560643

**Orari:** 9.00/20.00 - chiuso il lunedì

**Ticket:** 2,00€ intero - 1,00€ ridotto **Accesso disabili:** si.

*Il museo custodisce i corredi funerari della vicina necropoli di Campovalano che ha restituito 610 sepolture di una cronologia compresa tra la prima età del ferro e la romanizzazione (IX-III sec. a.C.). Il percorso espositivo, con l'ausilio di ricostruzioni grafiche ed ambientali, illustra l'evoluzione del rito funerario presso i Pretuzii, etnia paleo-sabellica di ambito culturale medio-adriatico. Dai monumenti funerari più antichi, dell'età orientalizzante (VIII-VII sec. a.C.) troviamo corredi caratterizzati da vasellame in bronzo di tradizione etrusca, ceramica di impasto locale con eleganti anse e appliques antropomorfe e zoomorfe; le sepolture maschili sono caratterizzate da armi in ferro e bronzo e spesso dalla presenza del carro da guerra o da parata in quelle principesche. In quelle femminili spiccano le straordinarie parures di fibule in bronzo con pendenti di cipree, denti di cinghiale, bulle bivalva, manine in bronzo oltre che collane di ambra e pasta vitrea. Il percorso espositivo è arricchito dalla ricostruzione di una sepoltura principesca con straordinari elementi di corredo.*



*Il percorso espositivo è arricchito dalla ricostruzione di una sepoltura principesca con straordinari elementi di corredo.*

## Museo Archeologico Torrione "Il Bianco"

Via del Popolo - Giulianova · Telefono e Fax: 085.8021215  
www.comune.giulianova.te.it · l.raimondi@comune.giulianova.te.it

**Orari:** lun/ven 9.00/12.00 - 15.30/18.00 · Apertura straordinaria luglio e agosto: mer/dom 21.00/23.00 **Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** sì.

*È la più grande e meglio conservata delle torri delle antiche mura fatte costruire da Giuliantonio Acquaviva a protezione della cittadella rinascimentale. Costruita in pieno fervore umanistico, è il luogo ideale di congiunzione tra le memorie e i reperti della storia più antica di Giulianova, e la loro conservazione e valorizzazione per il presente. All'interno del torrione ha sede la sezione archeologica dei musei civici cittadini, che conservano pregevoli reperti di età romana rinvenuti nei siti della zona. Il percorso espositivo presenta preziose anfore provenienti dal bacino mediterraneo, lucerne decorate, oggetti di varia natura rinvenuti in una necropoli adiacente.*



*Il museo ha una sezione che interessa il periodo della Preistoria-Protostoria, dove è esposto materiale ceramico frammentato di notevole pregio nonché selci, lame, attrezzi e grattatoi del IX millennio a.C., reperti rinvenuti nel territorio di Notaresco. Al primo piano c'è un'esposizione di reperti databili dal V sec. a.C. al III d.C. sempre rinvenuti nel territorio comunale. Si tratta di materiale diverso, oggetti di uso quotidiano, ceramica di diversa fattura e forma, quella nord italica o tipo "aretina" e a "pareti sottili", e poi ancora ceramica "da fuoco". In esposizione anche pannelli con frammenti significativi di intonaco affrescato della villa romana di Grasciano. Di rilievo l'esposizione di vetri di pregevole fattura, tra i quali vetri incisi del tipo "della scuola del maestro di Daniele".*



## Museo Civico Archeologico "Romualdi"

Via Romualdi, 2 - Notaresco · Telefono: 085.895021 · Fax: 085.835381

**Orari:** tutti i giorni 17.00/19.00 (invernale) 18.00/20.00 (estivo). Nei giorni festivi anche dalle 11.00/13.00 **Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** sì.



*Il museo ha una sezione che interessa il periodo della Preistoria-Protostoria, dove è esposto materiale ceramico frammentato di notevole pregio nonché selci, lame, attrezzi e grattatoi del IX millennio a.C., reperti rinvenuti nel territorio di Notaresco. Al primo piano c'è un'esposizione di reperti databili dal V sec. a.C. al III d.C. sempre rinvenuti nel territorio comunale. Si tratta di materiale diverso, oggetti di uso quotidiano, ceramica di diversa fattura e forma, quella nord italica o tipo "aretina" e a "pareti sottili", e poi ancora ceramica "da fuoco". In esposizione anche pannelli con frammenti significativi di intonaco affrescato della villa romana di Grasciano. Di rilievo l'esposizione di vetri di pregevole fattura, tra i quali vetri incisi del tipo "della scuola del maestro di Daniele".*

*Si tratta di materiale diverso, oggetti di uso quotidiano, ceramica di diversa fattura e forma, quella nord italica o tipo "aretina" e a "pareti sottili", e poi ancora ceramica "da fuoco". In esposizione anche pannelli con frammenti significativi di intonaco affrescato della villa romana di Grasciano. Di rilievo l'esposizione di vetri di pregevole fattura, tra i quali vetri incisi del tipo "della scuola del maestro di Daniele".*

*Di rilievo l'esposizione di vetri di pregevole fattura, tra i quali vetri incisi del tipo "della scuola del maestro di Daniele".*



## Museo Civico Archeologico "F. Savini" Teramo

Via Delfico, 30 - Teramo

Telefono: 0861.247772 · Fax: 0861.247120 · p.difelice@comune.teramo.it

**Orari:** Da ottobre a giugno 10.00/13.00 - 16.00/19.00 (chiusura lunedì). Da luglio a settembre 10.00/12.00 - 17.00/20.00 (chiusura lunedì) **Ticket:** 5,00€ per l'intero sistema museale (Archeologico-Pinacoteca e sito di Madonna delle Grazie) 4,00€ ridotto **Accesso disabili:** si.

*Il museo costituisce il polo centrale del sistema museale della città e, in quanto tale, la struttura risulta collegata ai siti archeologici (teatro romano, anfiteatro romano, domus di via Torre Bruciata, del Leone, di largo Madonna delle Grazie...) e ad altre strutture museali (Pinacoteca civica, Castello Della Monica, Osservatorio Astronomico e l'istituendo museo della Fisica e dell'astrofisica...). Lo spazio museale è strutturato in due sezioni: l'una a piano terra, racconta la storia della città, l'altra, al primo piano, la storia del territorio della Provincia di Teramo.*

*La prima sezione espone reperti riguardanti le origini e lo sviluppo di Teramo- Interamnia Praetuttiorum- in età romana e la sua contrazione in alto-medievale.*

*La seconda sezione raccoglie testimonianze dell'ager Praetuttianus dalla preistoria alla romanizzazione per concludersi nella sezione alto-medievale e rinascimentale. Il terzo piano costituisce un approfondimento della sezione dedicata alla "storia della città".*



## Antiquarium Castrum Truentinum

Torre Carlo V - SS16 - Martinsicuro · Telefono: 0861.7681 - 0861.765477

Fax 0861.796322 · areaiv@comune.martinsicuro.te.it

**Orari:** Estivo tutti i giorni 17.00/20.00 · Invernale dal martedì alla domenica 9.30/11.30 - 16.00/18.00. In fase di apertura **Accesso disabili:** si.

*L'Antiquarium è situato nella Torre Carlo V. Raccoglie i reperti archeologici rinvenuti nell'area Colle Marzio durante una pluriennale attività di scavi diretti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo. Gli scavi, iniziati nel 1991, hanno portato al rinvenimento di uno dei più antichi insediamenti dell'intera vallata del Tronto, la città romana di Castrum Truentinum. Gli scavi archeologici hanno portato alla luce reperti riferibili ad epoche protostoriche, databili tra la Tarda Età del Bronzo e la prima Età del Ferro. Nell'Antiquarium è allestita una tomba Longobarda con i reperti datati VI-VII sec. d.C., rinvenuti presso l'area del fiume Tronto a Martinsicuro.*



## Museo Capitolare

Via dei Musei - Atri · Telefono: 085.8798140 · Fax: 085.8798825 · alberto.varani@tin.it

**Orari:** estivo lun/dom 10.00/12.00 - 16.00/19.00 - invernale 10.00/12.00 - 15.00/17.00 chiuso mer. **Ticket:** 3,00€ intero - 1,00€ ridotto **Accesso disabili:** no.



*Collocato nell'ordine superiore di un chiostro benedettino del XIII sec. già riadibito nel XV sec. a residenza dei canonici, custodisce gli armadi in noce scolpiti da Carlo Riccioni, che ornano l'ex sagrestia della Cattedrale, codici miniati e incunaboli (XII - XVIII sec.) e un ricco assortimento di paramenti liturgici in stile barocco e rococò. Conserva politici, tavole, tele, statue lignee, oltre ai cento pezzi della donazione Vincenzo Bindi, creazioni delle grandi famiglie di maiolicari di Castelli (Grue, Gentili, Fuina, Cappelletti) e una Madonna con Bambino attribuita a Luca della Robbia. Nel percorso museale sono compresi il Chiostro con reperti lapidei dell'età romana e l'ampia cisterna romana, invaso rettangolare di età repubblicana convertito in età imperiale in piscina limaria, collegata col soprastante complesso termale.*



## Museo TO KE di Santini e Arte contemporanea

Via Duca d'Aosta, 10 - Piancarani di Campi

Telefono: 338.9926948 - 329.6290909 · museotoke@hotmail.it

**Orari:** estivo 10.00/13.00 - 17.00/21.00 (sabato fino alle 22.00) - chiuso il lunedì invernale 10.00/13.00 - 16.00/19.00 (sabato fino alle 20.00) - chiuso il lunedì

**Ticket:** offerta libera **Accesso disabili:** no.

*Nelle varie stanze si susseguono mosaici contemporanei realizzati con l'antica tecnica del taglio manuale, oli di pittura materiale e astratta, arte sacra, acquarelli, grafiche, stampe artistiche e alcune sculture. Il patrimonio del museo, che comprende 300 opere, è stato arricchito con donazioni di immaginette sacre (santini) che vanno dalla fine dell'800 ad oggi.*



## Sala dello scultore Raffaello Pagliaccetti

Edificio scolastico - Piazza della Libertà - Giulianova · Telefono e Fax: 085.8021215  
www.comune.giulianova.te.it · l.raimondi@comune.giulianova.te.it

**Orari:** lun/ven 9.00/12.00 - 15.30/18.00 · Apertura straordinaria luglio e agosto: mer/dom 21.00/23.00 **Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** no.

*Sono esposte 15 opere dello scultore Pagliaccetti che, sparse in vari musei fiorentini, furono acquistate nel 1914 da Pasquale Ventili e donate in seguito agli Ospedali ed Istituti Riuniti di Teramo. Tra le opere, datate seconda metà del XIX sec., spiccano il «Garibaldi a Caprera», il busto del «Generale Moltke» ed il noto «Vittorio Emanuele II», commissionato dal Comune di Giulianova per ricordare lo storico passaggio del Re (15 ottobre 1860) che, varcato il Tronto, si avviava ad incontrare Garibaldi verso Napoli.*



## 10 Cappella de' Bartolomei

Giulianova

Piazza della Libertà - Giulianova · Telefono e Fax: 085.8021215  
www.comune.giulianova.te.it · l.raimondi@comune.giulianova.te.it  
**Orari:** lun/ven 9.00/12.00 - 15.30/18.00 · Apertura straordinaria luglio e agosto: mer/dom 21.00/23.00 **Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** no

*Sulla Piazza della Libertà, a Giulianova Paese, sorge una elegante cappella gentilizia, eseguita su disegno del compianto architetto Lupi di Teramo. Dopo uno stretto vestibolo si accede nella piccola aula coperta da una cupola che termina con una bassa lanterna. Dietro l'altare sono ancora presenti alcuni gradini dell'antico accesso posteriore della cappella. Questo monumento fu fatto edificare dall'ingegner Gaetano de' Bartolomei per onorare la memoria dello zio Angelo Antonio Cosimo de' Bartolomei, archeologo, poeta, storico, economista. L'interno è impreziosito da tre bellissime opere in marmo, realizzate dal grande artista giuliese Raffaello Pagliaccetti.*



## 11 Museo dello Splendore

Giulianova

Via dello Splendore, 112 - Giulianova · Telefono: 085.8007157  
www.museodellosplendore.it · staff@museodellosplendore.it  
**Orari:** fino al 4.09 mar/dom 10.00/13.00 - 17.00/19.00 mer/dom 21.00/23.00. Dal 6.09 lun/sab 10.00/13.00 - 15.00/19.00 **Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** si.

*Nasce nel 1997 per volontà di Padre Serafino Colangeli all'interno dell'antico convento dei Padri Cappuccini. La collezione permanente comprende oltre 130 opere d'arte contemporanea, pitture, sculture e opere grafiche che offrono un quadro delle attuali tendenze artistiche italiane e internazionali, arricchisce la collezione anche una sezione dedicata all'arte sacra con sculture di Francesco Messina, Floriano Bodini, Venanzo Crocetti e preziose acqueforti di Georges Rouault. Il MAS ospita temporaneamente la Collezione Bindi: oltre 400 opere datate dal '600 ai primi del '900 il cui nucleo centrale è costituito da opere di paesaggisti napoletani dell'800 della cosiddetta "Scuola di Posillipo".*



## 12 Civica Raccolta d'Arte

Roseto degli Abruzzi

Via Nazionale, 250 - Roseto degli Abruzzi  
Telefono e Fax: 085.8930101 · mario.giunco@comune.roseto.te.it  
**Orari:** lun./sab. ore 9.00/12.00 e 15.30/18.30 (lun./ven.)  
**Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** no.

*Nata nel 1981 e ubicata nell'edificio fine '800 della Villa Comunale, la raccolta è incentrata sulle opere del pittore Pasquale Celommi (Montepagano 1851- Roseto d.A. 1928). L'artista è considerato il capostipite dei cosiddetti "Pittori della luce", in cui rientrano anche i suoi successori, il figlio Raffaello (1881-1957), il nipote Luigi e il pronipote Riccardo. Inoltre, nella civica raccolta d'arte sono presenti opere di artisti locali del 900.*



## Pinacoteca Civica di Teramo

13

Teramo

Viale Bovio 1, Teramo - Telefono e Fax: 0861.240546  
p.di felice@comune.teramo.it  
**Orari:** Da ottobre a giugno dalle 10,00/13,00 - 16,00/19,00 (chiusura lunedì). Da luglio a settembre 10,00/12,00-17,00/20,00 (chiusura lunedì) **Ticket:** 5,00€ per l'intero sistema museale (archeologico-pinacoteca e siti) 4,00€ ridotto **Accesso disabili:** si.

*La collezione della Pinacoteca comprende numerose opere d'arte che spaziano da pale medievali a dipinti di scuola teramana del XV secolo, da tele di scuola napoletana del XVII - XVIII secolo fino alle opere degli artisti abruzzesi dell'Ottocento e Novecento. Di Giacomo da Campi si conserva una bellissima Madonna in Trono con il Bambino tra i Santi; si tratta di una pregevole tavola che proviene dalla Chiesa di San Bernardino a Campi. Del teramano Gennaro della Monica, la Pinacoteca possiede una serie di ritratti, provenienti dagli Istituti e ospedali riuniti, eseguiti tra il 1883 e il 1887.*

*Belle e suggestive sono anche le tele di Pasquale Celommi, come quelle raffiguranti le Quattro Stagioni, e di Giovanni Melarangelo. Nelle sale si trovano anche opere di Basilio Cascella, Guido Montauti, Gigino Falconi, Gonsalvo Carelli e Vincenzo Crocetti.*

*Tra le sculture spiccano quelle in gesso e in bronzo di Raffaello Pagliaccetti. Non mancano infine testimonianze dell'arte ceramica di Castelli, con opere di Berardino Gentili, Candeloro Cappelletti e Liborio Grue.*



## Museo d'Arte sacra di Torano Nuovo

14

Torano Nuovo

Adiacente la Chiesa della Madonna delle Grazie - Torano Nuovo  
Telefono: 0861.88633 · museotorano@alice.it  
**Orari:** su prenotazione **Ticket:** offerta libera **Accesso disabili:** si.



*Il museo espone quanto è stato gelosamente custodito nei secoli dai Toranesi. Il museo intende promuovere e recuperare valori intramontabili: la fede, le istituzioni, la cultura, l'arte e le tradizioni. La raccolta di opere d'arte, tra arredi sacri e oreficeria di proprietà della chiesa locale, testimonia la fede della piccola comunità toranese nel corso dei secoli dal '400 ai giorni nostri. Esposti arredi sacri risalenti al XV, XVI, XVII, XVIII, XIX secolo tra cui una croce astile, vari calici, ostensori, tutti in argento ed ex voto di notevole interesse storico e artistico.*



## Collezione Gambacorta di Arte e Cultura Cinese

Largo Garibaldi, 10 - Castiglione Messer Raimondo  
 Telefono: 085.4453533 · cell. 348.3604951 · enrico@gambacorta.com

**Orari:** la visita è su richiesta **Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** no

La collezione privata, che è situata in un palazzo del centro storico di Castiglione Messer Raimondo, documenta le espressioni culturali del popolo cinese a partire dal periodo neolitico ai giorni nostri; il tutto tramite oggetti d'arte e di uso quotidiano: bronzi, specchi, porcellane, dipinti, tappeti, giade, monete. Tra i pezzi di maggior prestigio i bronzi cinesi dell'epoca Shang (1765/1122 a.C.), i tanka tibetani (dipinti religiosi) dell'epoca Qing (1644/1911) e gli specchi del V secolo a.C.



## Museo Staurós d'Arte Sacra Contemporanea

Via San Gabriele - Isola del Gran Sasso (Te) · Tel. 0861975727 · Fax: 0861.9772520  
 www.stauros.it · stauros@libero.it

**Orari:** estivo 10.00/19.00 (chiuso il lunedì) - Invernale 10.00/12.30 - 15.00/19.00 (chiuso il lunedì) **Ticket:** Ingresso libero - visite guidate **Accesso disabili:** si.

Il Museo Staurós, attraverso oltre mille opere, in complessivi 1500 metri quadri espositivi, raccoglie l'esperienza di un trentennio nel campo dell'alleanza auspicata dal Concilio Ecumenico Vaticano II tra Chiesa ed arte. Tale istituzione racconta la tenacia di alcune persone e la generosità di insigni artisti.

Il Museo Staurós d'arte sacra contemporanea venne inaugurato nell'ottobre del 1993 con la Collezione Fieschi Sacro, donazione del Maestro genovese Giannetto Fieschi; successivamente venne inaugurata la Collezione sulla Passione di Cristo. La Collezione Fieschi annovera un centinaio di opere tra pittura, scultura e grafica, alcune delle quali di enormi dimensioni, come la Pentecoste e soprattutto il Lavoisier.

L'intera Collezione risulta di grande livello artistico; ma il vero gioiello di tutta l'esposizione fieschiana è, per generale convinzione e stima, la "Via Crucis". Quanto all'altra componente del Museo, la Sala Collettiva su La Passione di Cristo, si segnalano circa cinquecento opere e significative presenze attraverso un ventaglio generazionale, quanto di tendenze. Da maestri "storici" come Conti, Messina, Mastroianni, Treccani, Montanarini, Sassu, Cherchi, Spinosa, Mandelli, Vacchi, a esponenti di una linea figurativa e a esponenti di una linea di ricerche invece preminentemente non figurative.

Quanto all'altra componente del Museo, la Sala Collettiva su La Passione di Cristo, si segnalano circa cinquecento opere e significative presenze attraverso un ventaglio generazionale, quanto di tendenze. Da maestri "storici" come Conti, Messina, Mastroianni, Treccani, Montanarini, Sassu, Cherchi, Spinosa, Mandelli, Vacchi, a esponenti di una linea figurativa e a esponenti di una linea di ricerche invece preminentemente non figurative.

Quanto all'altra componente del Museo, la Sala Collettiva su La Passione di Cristo, si segnalano circa cinquecento opere e significative presenze attraverso un ventaglio generazionale, quanto di tendenze. Da maestri "storici" come Conti, Messina, Mastroianni, Treccani, Montanarini, Sassu, Cherchi, Spinosa, Mandelli, Vacchi, a esponenti di una linea figurativa e a esponenti di una linea di ricerche invece preminentemente non figurative.



## Museo delle Ceramiche di Castelli

Contrada Convento, 5 - Castelli - Telefono: 0861.979398

**Orari:** estivo 9.00/20.00 - invernale: gio/ven 10.00/13.00 sab/dom 10.30/13.00 - 15.00/18.00

**Ticket:** 3,60 intero - 2,50 ridotto **Accesso disabili:** no.

Questa importante realtà espositiva è ospitata nell'ex convento francescano di Santa Maria di Costantinopoli, nello stesso luogo in cui l'insigne archeologo Felice Barnabei aveva inaugurato nel 1906 la Scuola d'Arte per la Ceramica. La collezione civica, creata da Giancarlo Polidori nel 1934, raccoglie numerose opere dall'alto medioevo ai giorni nostri, donate soprattutto dai cittadini di Castelli.



I meravigliosi oggetti esposti in queste antiche sale sono le opere raffinate di grandi maestri dei secoli passati, appartenuti ad alcune famiglie ormai celebri come i Gentili, i Cappelletti, i Fuina e i Grue. Nelle sale del museo si ripercorre per intero la storia della maiolica castellana.

La più antica dinastia di maestri castellani che si è distinta nell'arte della maiolica è quella dei Pompei (XVI sec.). Questi maestri dipingono, insieme ai collaboratori di bottega, i bellissimi vasi da farmacia della cosiddetta tipologia "Orsini Colonna", presenti nei più importanti musei del mondo.



## Raccolta Internazionale d'Arte Ceramica Contemporanea

c/o Istituto Statale d'Arte "F.A. Grue" per la Ceramica - Via Convento s.n.c. - Castelli  
 Tel. 0861.979221 · Fax: 0861.970656 · www.arteceramica.it · isagru@arteceramica.it

**Orari:** Lun/sab 8.00/14.00 **Ticket:** ingresso libero **Accesso disabili:** no.



La raccolta, nata nel 1986 su iniziativa dell'Istituto Statale d'Arte "F.A. Grue", si è sviluppata come espressione d'arte legata alla particolarità di un materiale, la ceramica, ed è naturalmente scaturita dalla realtà locale che da più secoli, per fortunate vicende, si dedica a tale produzione.

È stata concepita all'interno dell'Istituto d'Arte anche sull'esempio della storia italiana delle Raccolte d'Arte costituite quali "exempla" fondativi della formazione artistica e del tirocinio dei giovani nelle Accademie. Nel 2000 è stata sede della importante mostra "Omaggio a Picasso" dedicata a grandi artisti nazionali e internazionali come Burri, Cascella, Fontana, Picasso. Attualmente è ricca di circa 500 opere d'arte donate dai maggiori artisti nazionali e internazionali, di cinquanta nazioni e più ed è strettamente ancorata alla risorsa pubblica rappresentata dall'Istituto d'Arte che, come coscienza storica radicata al luogo ma introdotta e aperta alle realtà ceramiche attuali, ha saputo sviluppare le proprie attività formative in sintonia con aree e progetti di vasti contesti geografici.



## Museo Civico Etnografico

Atri

Piazza S. Pietro - Atri - Telefono: 085.87721  
(cell. 340.4613027) Fax 085.87721

**Orari:** estivo: 16.30/19.30 - mar/dom  
invernale: 10.00/13.00 - mar/sab

**Ticket:** 1.50€ intero - 1.00€ ridotto **Accesso disabili:** si.



La raccolta composta di oltre duemila pezzi, comprende testimonianze della cultura agro-pastorale, di archeologia industriale fino a momenti della realtà urbana del territorio: comprende strumenti per la coltivazione della vite, strumenti agricoli quali carri, aratri, erpici, gioghi, ecc. La sezione di archeologia industriale è testimoniata da varie macchine per la produzione locale della liquirizia, da un'antica filanda in ghisa dei primi del 1900 oltre a macchine cinematografiche. La realtà del territorio è documentata dalla ricostruzione di un'antica cucina, di due camere da letto con antiche suppellettili ottocentesche, di un laboratorio di calzolaio a testimonianze di minatori. La collezione parte da reperti del XVII sec. con un'antica misura a palmi datata 1694 fino a documenti della prima metà del XX secolo.

## Museo della civiltà contadina in Val Vibrata

Controguerra

Via San Giuseppe, 20 - Controguerra  
Telefono e Fax: 0861.856630 · lufeschiuole@yahoo.it

**Orari:** 9.00/19.00 **Ticket:** offerta libera **Accesso disabili:** si.



Il museo raccoglie oggetti e documenti con un'impostazione monografica dei settori: ciclo della canapa, ciclo del grano, ciclo del vino, bachicoltura, le pinciaie. Il settore più completo, con documentazione fotografica e didattica, è quello della canapa: si va dalla rappresentazione della semina e raccolta, passando per macerazione, maciullatura e pettinatura, fino ai prodotti finiti.

## Museo della civiltà contadina, delle arti e tradizioni popolari

Morro d'Oro

Piazza Duca degli Abruzzi, 1 - Morro d'Oro - Telefono: 085.895145 - 085.8958878  
Fax: 085.8959566 www.articontadine.it · info@articontadine.it

**Orari:** 8.00/14.00 **Ticket:** ingresso gratuito  
**Accesso disabili:** si.

Il museo è ospitato nell'antico "Palazzo De Gregoris"; qui sono esposti circa 300 oggetti che testimoniano l'attività agricola e artigiana di Morro d'Oro per oltre due secoli: le sale sono dedicate alla raccolta del grano, al lavoro artigiano, alla vinificazione, alla lavorazione della terra, alla tessitura e alle attività domestiche.



## Museo Civico della cultura materiale

Corso Umberto I - Montepagano - Roseto degli Abruzzi - Telefono: 085.8936053 - 085.8930473

**Orari:** Da giugno a settembre ore 9.00/12.00 - 15.30/19.30

Da ottobre a maggio dal lun/sab ore 9.00/12.00 (visite scolastiche) e 15.30/18.30 **Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** si.

Il museo, nato nel 1985, raccoglie attrezzi agricoli, giocattoli, abiti, strumenti musicali, suppellettili varie, manifesti d'epoca, documenti e fotografie. Di notevole interesse la parte relativa alla antica banda di Montepagano, una raccolta di santini e un erbario con i nomi dialettali delle piante, le proprietà e l'uso nella farmacologia popolare. Inoltre, sono riprodotti ambienti tipici di una casa antica con cucina, sala, camera da letto, che rendono più realistica agli occhi del visitatore l'esposizione.



Roseto degli Abruzzi

## Museo Etnologico Teramano

Villa Pavone - Teramo - Telefono: 0861 410404 - 339 766851

maria.grilli@beniculturali.it

**Orari:** su prenotazione **Ticket:** gratuito **Accesso disabili:** no.



La varietà del repertorio si classifica e riassume in alcune principali categorie: vita domestica contadina, attività agricola e pastorale, attività artigianali, oggettistica sacra, oggetti di ambiente scolastico e altro. È costituito da alcuni vani su due piani di uno stabile seicentesco ristrutturato.

Teramo

## Museo e Presepe Etnografico delle Genti della Laga

Sala espositiva comunale Pzza Mario Capuani - Torricella Sicura  
Telefono 0861.554181 338.3316641- www.cmgransasso.it/ginodibenedetto  
oggettidelpassato@tiscali.it · demarcellis@digitecno.it

**Orari:** su prenotazione **Ticket:** offerta libera **Accesso disabili:** si.

La mostra si articola in 2 sezioni principali: il presepe etnografico con ricostruzioni animate in miniatura in scala 1:5 di scene di vita contadina e antichi mestieri, e una sezione contenente oggetti originali della tradizione contadina perfettamente riambientati in scene suggestive che ripercorrono la vita nei paesi e nelle campagne dei primi anni del '900, attrezzature e mestieri tipici della cultura tradizionale dell'entroterra teramano.



Torricella Sicura

Palazzo Marchesale - Tossicia · Telefono: 0861.698414 - 698014 · Fax: 0861.698170  
museotossicia@virgilio.it

**Orari:** estivo (dal 1/7 al 14/9 ) 10,00 /13,00 - 16,00/19,00 (chiuso il lunedì)  
invernale (dal 15/9 al 30/6) 9.00/13,00 (chiuso la domenica).

**Ticket:** 2,00€ - per gruppi di almeno 10 persone sconto del 50% **Accesso disabili:** no.

*Ospitato nel palazzo Marchesale, il museo nasce per raccogliere e mettere in scena la cultura materiale e la storia delle genti del Gran Sasso. Il museo espone strumenti, oggetti e testimonianze delle principali lavorazioni artigianali della Valle Siciliana: principalmente i recipienti in rame del Chiarino, ma anche reperti in legno e pietra, i prodotti della tessitura e quelli legati al grano e all'alimentazione. Di recente è stata aperta una nuova sezione che ospita una mostra permanente delle opere della pittrice naïf Annunziata Scipione.*



Via Nazionale nord, 1 - Tortoreto - Telefono e Fax: 0861.789180 - 389.1199321

**Orari:** 15/19 dei giorni feriali su prenotazione **Ticket:** gratuito **Accesso disabili:** no.

*Inaugurato nel dicembre 1998, espone una ricca collezione di conchiglie del Mediterraneo in particolare e di altri mari. Nelle tre sale espositive ci sono collezioni di malacologia, fossili, coralli, modelli di barche, pesci, uccelli e tartarughe imbalsamate.*

*Sono esposte le tradizionali attrezzature usate per la pesca, vari tipi di reti, nasse, galleggianti, ancore, nodi, bussole, nonché abbigliamento marinaro, attrezzature delle barche e una "lampara", tipica barca per la pesca notturna del pesce azzurro.*



Rione Colle sn - Cerqueto di Fano Adriano (Te)

Telefono: 0861.95185 - cell. 340.5946608 · Fax: 0861958264

www.cerqueto.net · amas2000@tin.it

**Orari:** Prenotazione telefonica **Ticket:** Ingresso libero **Accesso disabili:** si.

*Nasce nel 1964 su iniziativa del parroco don Nicola Jobbi ed è il primo museo etnografico creato in provincia di Teramo. Raccoglie strumenti della tradizione contadina e pastorale presenti nel territorio abruzzese. Vi si trovano anche oggetti d'uso domestico, della religiosità popolare e oggetti di particolare interesse storico come l'unico esemplare di zampogna "zoppa" rimasto in Abruzzo. Serie di fucili ad avancarica, pistola in legno del XVI secolo, grossa morsa in legno per tronche del 1770, reliquia dei 12 apostoli, gioco popolare dei dadi del XVIII secolo. Nell'anno 1998 si è trasformato in museo civico.*



Palazzo Ducale Acquaviva - Atri - Telefono: 085.87721 (cell. 340.4613027)

Fax: 085.87721 · gianpieroocatelli@tin.it

**Orari:** estivo 16.30/19.30 - invernale 10.00/13.00 mar/sab

**Ticket:** 1.00€ intero - 0.50€ ridotto **Accesso disabili:** si.



*Dispone di 4 sale dove si possono ammirare 54 pezzi, riferiti ad epoche che vanno dall'VIII secolo alla fine del XVI secolo. Il termine "didattico" sta a significare che gli strumenti in esso esposti non sono originali, ma ricostruiti su varie basi storiche. I numerosi pezzi esposti sono classificati in strumenti a corde, a percussione, a fiato. Il museo è dotato di un'installazione multimediale che permette di sentir suonare gli strumenti dell'esposizione e guardare video riguardanti le fasi di costruzione degli stessi.*



Piazza Duomo, Teatro Comunale - Atri

Telefono: 085.8791210 · Fax: 085.8791217

concezioleoni@libero.it

**Orari:** su prenotazione **Ticket:** ingresso gratuito

**Accesso disabili:** no.



*Ha sede nell'elegante Salone del Teatro Comunale di Atri ed è l'archivio musicale più ricco d'Abruzzo. Ha come scopo la conservazione e la divulgazione dell'opera di Antonio Di Jorio (Atessa, Chieti, 1890 - Rimini, 1981) del quale conserva oltre cinquecento opere manoscritte. Si compone di cinque sezioni: opere manoscritte, biblioteca privata del maestro, epistolario, sezione espositiva, documenti sonori rari. È di proprietà del Comune di Atri per effetto di donazione di parte della figlia e unica erede del maestro.*



Corso Garibaldi, 123 - Giulianova · Telefono: 085.8003059

**Orari:** da concordare - Luglio e agosto: mer/dom 21.00/23.00

**Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** no.

*Costruita nella seconda metà dell'800 dallo stesso insigne violoncellista e compositore giuliese Gaetano Braga (Giulianova, 1829 - Milano, 1907), è adibita a casa-museo: vi sono conservate diverse opere d'arte (quadri, disegni, sculture) sulla figura e la vita del musicista, di P. Montegny, P. Chardin, S. Schaeppi, A. Malaspina, A. Tantardini, A. Tentarelli (illustre scultore giuliese), inoltre lettere, illustrazioni, documenti, spartiti, frutto della ricerca condotta in Italia e all'estero dall'Associazione omonima che qui ha sede. Visitando la casa-museo, è possibile, inoltre, ascoltare registrazioni e incisioni di alcune composizioni di Braga e di altra musica di quel periodo.*



## 31 Museo delle Scienze Naturali

Mosciano S. Angelo

Via Colle Leone, 35 - Mosciano S. Angelo - Telefono: 085.8061499 · Fax: 085.8062564  
www.oacl.net · segreteria@oacl.net

**Orari:** lun/ven: 1° turno ore 22,00 - 2° turno ore 23,00 (prenotare al n. 340.2429851) **Ticket:** 4,00€ intero - 3,00€ ridotto **Accesso disabili:** no.

Il museo è un'esposizione a carattere scientifico, divulgativo e didattico di Paleontologia, Mineralogia e Meteoritica. La sezione dei materiali paleontologici porta alla luce la continuità storica della vita sul pianeta Terra. La sezione mineralogica presenta campioni di buona qualità scientifica e migliore visibilità possibile. La sezione dedicata ai meteoriti funge da ponte di ritorno alle scienze dello spazio completando idealmente l'itinerario scientifico tra ambiente terrestre e extraterrestre.



## 32 Osservatorio Astronomico di Collurania

Teramo

Via Mentore Maggini - Teramo - Telefono 0861.439711  
Fax: 0861.439740 · www.te.astro.it · museo@te.astr.it · library@te.astro.it

**Orari:** Visite diurne e notturne con osservazione astronomica. È necessaria la prenotazione telefonica **Ticket:** ingresso gratuito **Accesso disabili:** no.

Fondato nel 1892 da Vincenzo Cerulli e donato allo Stato nel 1917. Contiene la strumentazione astronomica utilizzata nel passato presso l'osservatorio arricchita di parte della biblioteca del soppresso osservatorio romano. Il museo illustra gli strumenti che hanno supportato la ricerca scientifica dell'osservatorio: orologi, telescopi, cannocchiali, strumenti di laboratorio e altro.



## 33 Museo delle Armi della Fortezza

Civitella del Tronto

Civitella del Tronto - Tel. 0861.91588 (cell. 333.9030360) · Fax: 0861.91588  
www.fortezzacivitella.it · info@fortezzacivitella.it

**Orari:** Periodo invernale (feriali) 10.00/13.00 - 14.30/17.00 · Periodo invernale (festivi) 10.00/17.00 · Periodo primaverile 10.00/19.00 · Periodo estivo 10.00/20.00 · Periodo autunnale 10.00/13.00 - 15.00/18.00 **Ticket:** 4,00€ intero - 1,00€ ridotto **Accesso disabili:** no.

Il Museo delle Armi e delle Mappe Antiche della Fortezza è ospitato nei locali che costituivano gli alloggiamenti della guarnigione militare. Negli ex magazzini del

l'artiglieria sono posizionati 5 cannoncini oltre a pale di cannone ritrovate durante i lavori di restauro della fortezza. Nei locali delle ex mense e cucine del forte, da segnalare una divisa pontificia da diplomatico, un elmo papalino del 1848 e alcune armi e documenti riconducibili ai Savoia



e a Garibaldi. La stanza "risorgimentale" accoglie armi appartenute all'esercito borbonico delle Due Sicilie e a quello sabauda, un disegno della città di Civitella del Tronto durante l'assedio del 1557 e la riproduzione di un quadro di Carlo Bossoli, raffigurante l'ultima notte della Fortezza prima della resa. Da rilevare un cippo confinario che separava il Regno delle Due Sicilie dallo Stato Pontificio. Tra le armi più antiche dell'intera collezione: alcune pistole a pietra focaia, alcuni schioppi a miccia (XV secolo) e alcuni fucili da fortezza sempre a pietra focaia.



## Museo storico della Pelletteria Ripani

34

Tortoreto

Via Nazionale Adriatica 112/b - Tortoreto Lido  
Telefono: 0861.788128 · Fax: 0861.788860  
www.ripani.com · staff@ripanipelletterie.com

**Orari:** solo su prenotazione **Ticket:** gratuito **Accesso disabili:** si.

Il museo accoglie borse e valige dal 1800 ad oggi e pezzi appartenuti a personaggi storici: Paolo VI, Leopardi, D'Annunzio, Acquaviva.

Tra i più preziosi la borsa d'oro zecchino con brillanti e il Graduale Romano, testo di musica sacra del XVI secolo.



## Centro ricerche storiografiche "Museo delle armi antiche"

35

Martinsicuro

S.S. 16 Adriatica, 39 - Martinsicuro  
Telefono: 0861.1994489 · Fax: 0861.1994489 · Cell. 340.5165015 · www.truentum.org  
**Orari:** 14.00/22.00 **Ticket:** gratuito **Accesso disabili:** no.

In un'antica e signorile villa con basamenti di costruzione romana è stata edificata la sede che raccoglie la collezione. Nel cortile si possono ammirare oggetti di antiquariato e, tra questi, automezzi e carrozze d'epoca: la carrozza del 1820 che portò Giuseppe Garibaldi da Pianella (Pescara) a Castelfidardo e il camioncino "Balilla" con cassonetto che servi per trasportare i feriti del bombardamento del '43 a Nereto presso l'ospedaletto. In due sale dell'edificio, è stata allestita la raccolta d'armi e cimeli. Al centro della prima sala il pezzo più importante: una rarissima "colubrina" del XV secolo dotata di mascoli e di Bollo Pontificio, arma usata sui piazzali delle torri costiere. Ci sono poi pistole del '600, armi con particolari modifiche, pistole a pietra focaia, a tamburo, ad aria compressa, armi segrete (bastoni da passeggio che si trasformano in armi), una serie di sciabole che vanno dal 1200 al 1800, decorazioni e divise militari, medaglie, testi di criminologia militare.

In una bacheca è custodito il casco da pilota appartenuto al poeta-scrittore Gabriele D'Annunzio.



**1 Museo dell'Alpinismo**

Pietracamela

Info gestore: Parco Gran Sasso Laga - Tel. 0862.60521



**2 Centro per l'alpinismo**

Prati di Tivo (Pietracamela)

Tel. 0861 959619

Info gestore: Parco Gran Sasso Laga - Tel. 0862.60521



**3 Museo Grotta Sant'Angelo**

Ripe di Civitella (Civitella del Tronto)

Info gestore: Associazione Verde Laga - Tel. 328.6118276



**4 Museo del lupo**

Arsita

Tel. 0861 998016

Info gestore: Coop. Ciefizom - Tel. 085.823133



**5 Centro delle Acque**

S.Pietro (Isola del Gran Sasso d'Italia)

Tel. 0861 976070

Info gestore: CEA Scuola Verde

Giuliano Di Gaetano Tel. 335.1048318

**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso  
e Monti della Laga**

Via del Convento, 1 - 67010 Assergi (AQ)

info 0862 60521

[www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)

# Musei Provincia Teramo

- ARCHEOLOGIA
- ARTE
- CERAMICA
- ETNOGRAFIA
- MUSICA
- SCIENZA
- STORIA

PARCO NAZIONALE  
GRAN SASSO E  
MONTI DELLA LAGA

## Legenda

- ARCHEOLOGIA
- ARTE
- CERAMICA
- ETNOGRAFIA
- MUSICA
- SCIENZA
- STORIA

PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

28 Numerazione di rimando alla localizzazione sulla cartina

## Atri

- 1 Museo Archeologico ☎ 085.8797875
- 7 Museo Capitolare ☎ 085.8798140
- 19 Museo Civico Etnografico ☎ 085.87721
- 23 Civico Museo Didattico degli Strumenti Musicali Medievali e Rinascimentali ☎ 085.87721 - 340.4613027
- 29 Archivio Museo Antonio Di Jorio ☎ 085.8791210

## Campoli

- 2 Museo Archeologico Nazionale ☎ 0861.569158
- 8 Museo TO KE di Santini e Arte contemporanea ☎ 338.9926948 - 329.6290909

## Castelli

- 17 Museo delle Ceramiche di Castelli ☎ 0861.979398
- 18 Raccolta Internazionale d'Arte Ceramica Contemporanea ☎ 0861.979221

## Castiglione Messer Raimondo

- 15 Collezione Gambacorta di arte e cultura cinese ☎ 085.4453533 - 348.3604951

## Civitella del Tronto

- 33 Museo delle Armi della Fortezza ☎ 0861.91588 - 333.9030360

## Controguerra

- 20 Museo della Civiltà Contadina in Val Vibrata ☎ 0861.856630

## Fano Adriano

- 27 Museo del folklore e delle tradizioni popolari ☎ 0861.95185 - 340.5946608

## Giulianova

- 3 Museo Archeologico Torrione "Il Bianco" ☎ 085.8021215
- 9 Sala dello scultore Raffaello Pagliaccetti ☎ 085.8021215
- 10 Cappella de' Bartolomei ☎ 085.8021215
- 11 Museo dello Splendore ☎ 085.8007157
- 30 Casa Museo Gaetano Braga ☎ 085.8003059

## Isola del Gran Sasso d'Italia

- 16 Stauros ☎ 0861.975727

## Martinsicuro

- 6 Antiquarium Castrum Truentinum ☎ 0861.7681 - 0861.765477
- 35 Centro ricerche storiografiche "Museo delle armi antiche" ☎ 0861.1994489

## Morro d'Oro

- 21 Museo della civiltà contadina, delle arti e tradizioni popolari ☎ 085.895145 - 085.8958878

## Mosciano S. Angelo

- 31 Museo delle Scienze Naturali ☎ 085.8061499

## Notaresco

- 4 Museo Civico Archeologico "Romualdi" ☎ 085.895021

## Roseto degli Abruzzi

- 12 Civica Raccolta d'Arte ☎ 085.8930101
- 22 Museo Civico della cultura materiale ☎ 085.8936053 - 085.8930473

## Teramo

- 5 Museo Civico Archeologico "F. Savini" ☎ 0861.247772
- 13 Pinacoteca civica ☎ 0861.240546
- 23 Museo etnologico teramano ☎ 0861.410404 - 339.766851
- 32 Osservatorio Astronomico di Collurania ☎ 0861.439711

## Torano Nuovo

- 14 Museo d'arte sacra ☎ 0861.88633

## Torricella Sicura

- 24 Museo e presepe etnografico delle genti della Laga ☎ 0861.554181 - 338.3316641

## Tortoreto

- 26 Museo della cultura marinara ☎ 0861.789180 - 3891199321
- 34 Museo storico della pelletteria Ripani ☎ 0861.788128

## Tossicia

- 25 Museo di Tossicia/artigianato-arte-comunicazione ☎ 0861.698414 - 698014

## Strutture del Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga:

- 1 Museo dell'Alpinismo · Pietracamela
- 2 Centro per l'alpinismo · Prati di Tivo (Pietracamela) ☎ 0861.959619
- 3 Museo Grotta Sant'Angelo · Ripe di Civitella (Civitella del Tronto)
- 4 Museo del lupo · Arsita ☎ 0861.998016
- 5 Museo delle Acque · San Pietro di Isola del Gran Sasso ☎ 0861.976070